

CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
GRUPPO VERDI E DEMOCRATICI DEL TRENTO

Trento, 7 maggio 2008

Egr. Sig.
Pallaoro Dario
Presidente del Consiglio Provinciale di Trento
SEDE

Oggetto: proposta di ordine del giorno n. al DDL n. 263

**“Studiare il sistema di mobilità più idoneo
per connettere Tione, la Val Rendena e Madonna di Campiglio”**

Premesso che sotto il profilo dell'integrazione tra diversi sistemi di trasporto, al fine di favorire la mobilità alternativa, il PUP (pag. 123 della Relazione illustrativa) riporta il collegamento tra Pinzolo e Madonna di Campiglio, di cui ad un apposito accordo di programma Provincia, Comuni, società impiantiste

Visto che a pag. 132 della stessa Relazione si afferma che “con il nuovo collegamento funiviario, in fase di progettazione, la stazione sciistica di Campiglio è destinata a divenire un unico grande demanio sciabile che collegherà, sci ai piedi Pinzolo, Campiglio e Folgarida-Marilleva

Considerato che il progetto di collegamento di mobilità alternativa utile a tutta la popolazione ed agli ospiti dell'Alta Rendena (ed in quanto tale finanziabile in via prevalente con le casse del bilancio provinciale) dovrebbe prevedere un impianto quanto più possibile in linea diretta Pinzolo (Tulot)-Sant'Antonio di Mavignola-Madonna di Campiglio (Colarin) tramite telecabina o rotaia

Visto che il progetto, sia nella prima versione del 2004, sia nella seconda depositata alla VIA nel 2008 (ed oggi sospesa su richiesta del Comune di Pinzolo...) potrebbe arrecare danni in parte irreversibili al patrimonio ambientale e paesaggistico delle località di Plaza-Cavradoss e Fogajard, poste in parte nel Parco naturale Adamello-Brenta

Considerato che il PUP, con la terza adozione, introduce il tema dei collegamenti ferroviari tra Trento e le valli ed in particolare prevede l'ipotetica realizzazione del corridoio di collegamento tra Trento, Rovereto, l'Alto Garda e le Giudicarie Interiori

Visto che anche la Val Rendena soffre di una cronica carenza di servizi di trasporto pubblico, sia verso Tione, sia verso il capoluogo e che la modalità ferroviaria potrebbe garantire un servizio efficace ed ecologico sia per i residenti, sia per le migliaia di ospiti che giungono in Valle tanto per la stagione sciistica, quanto per la stagione estiva ancorata sulle risorse del Parco naturale Adamello-Brenta

Considerato che il capolinea della ferrovia Trento-Rovereto-Alto Garda-Tione potrebbe essere individuato non nel capoluogo giudicariense ma in Val Rendena, a Pinzolo, in connessione con la

stazione di partenza degli ipotizzati impianti a fune per Madonna di Campiglio, ovvero addirittura in quest'ultima località, con la possibilità di prolungare la ferrovia fino a chiudere l'anello su Dimaro e la Val di Sole, garantendo così da un lato la vera accessibilità in mobilità alternativa a Campiglio da entrambi i versanti ed introducendo dall'altro un grandissimo elemento di novità e di attrattività turistica per l'intero Trentino occidentale

Ciò premesso

il Consiglio impegna la Giunta provinciale

1. nell'ambito dei progetti di mobilità e dei collegamenti tra Trento e le valli, a studiare il sistema di mobilità locale più idoneo per connettere Tione con l'area turistica della Val Rendena ed in particolare con Pinzolo e Madonna di Campiglio.

Cons. prov. dott. Roberto Bombarda